



Premio Letterario di poesia e narrativa “P. Fiano” 1[^] edizione 2017

Sezione A: Poesia in lingua a tema libero

Primo classificato Rita Muscardin

LA VOCE DELLA TERRA

(in memoria delle vittime del terremoto del 24 agosto 2016)

*E d'improvviso arriva la morte
nel silenzio assorto di una notte d'estate
sospesa fra un sussurro di vento e bagliori di remote stelle.
Con ali scure ha disegnato l'orlo di un cielo capovolto
e ha interrotto la stagione dei giochi
lasciando lacrime e sangue nel grembo vuoto delle madri.
Un sussulto nel cuore della terra,
con voce di tuono s'è squarciato il velo della sera
e una voragine oscura ha catturato i giorni e i ricordi.
L'ombra della morte si è distesa sulle case di sabbia,
ha sfiorato con il suo gelido abbraccio
i campanili di pietra rimasti immobili
a rintoccare per l'eternità il tempo del dolore.
Le vesti lacere, poveri corpi offesi
con il capo reclinato in un abbandono più grave del sonno,
i sogni derubati prima del risveglio
e stretto fra le mani vuote di preghiere solo un rosario di spine.
È magia di pochi istanti la felicità,
dispersa come cenere in un soffio di vento dalla vita,
l'inganno più crudele.*

*Forse le loro ombre dolci abitano quelle macerie
e nel non tempo degli assenti attendono impossibili ritorni.*

*Adesso i loro passi non lasciano più tracce
nel lento declinare dei giorni,
ma a volte un sussurro di brezza
nella quieta malinconia delle sere d'inverno,
sembrerà una voce che chiama
a un passo dal silenzio, a un passo dal cuore...*